nluigi MICHELINI

= MICHELINI Gianluigi
Universita' degli Studi di
na/00308780345
IT

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

AREA DIRIGENZIALE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
Dirigente - Dott. Gianluigi Michelini
Via Università, 12 – 43121 Parma
www.unipr.it

PROT. n. 30773
TIT. I CL. 8

Parma, 22 febbraio 2016

Pregiatissimi

Magnifico Rettore
Prorettori
Direttore Generale
Referenti della prevenzione
della corruzione
Personale Docente e Tecnico
amministrativo
Coordinatore del Nucleo di Valutazione
UOC Controllo di Gestione
Responsabile della trasparenza
"Unità di personale di supporto per la
prevenzione della corruzione"
Team Anticorruzione e Trasparenza

e, p.c. Presidente del C.U.G.
Presidente del C.P.T.A.
OO.SS. e alla R.S.U.

OGGETTO: **Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di Ateneo - aggiornamento 2016/2018**

Si comunica che, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 544/31454, del 26 gennaio u.s., è stato approvato, nell'ambito e quale sezione del Piano Integrato della Performance, il **"Piano triennale della prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) dell'Università degli Studi di Parma per il triennio 2016/2018.**

Nell'invitare le SS.LL., per quanto di competenza, all'attuazione delle misure previste nel Piano, si segnala che lo stesso è stato pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo, nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Altri Contenuti" - "Corruzione", al seguente link: http://www.unipr.it/node/13067.

Il P.T.P.C. costituisce aggiornamento al 2016, con scorrimento al 2018, del P.T.P.C. 2015/2017. Ponendosi in linea di continuità, definisce la strategia operativa della prevenzione della corruzione dell'Ateneo, recependo e dando pratica attuazione alle misure "obbligatorie" di prevenzione previste dalla Legge e dai Piani Nazionali Anticorruzione (PP.NN.AA.).

Nello stesso sono fra l'altro indicati:
- gli obiettivi;
- i processi ai quali le misure di prevenzione si applicano, gli adempimenti e le azioni necessarie all'attuazione delle misure;
- i soggetti responsabili deputati all'attuazione delle misure e al relativo monitoraggio;
- le tempistiche di attuazione.

Si rammenta la particolare rilevanza del ruolo dei **Dirigenti, Direttori di Dipartimento e Direttori/Presidenti dei Centro, quali Referenti per la prevenzione della corruzione**, i quali, come previsto dal Piano: *"per le articolazioni organizzative di rispettiva competenza e secondo i criteri che ritengono più opportuni, anche avvalendosi di collaboratori qualificati, individuati nell'ambito delle strutture rispettivamente dirette...adottano le misure previste nel P.T.P.C e nel P.T.T. e comunque quelle gestionali di loro competenza finalizzate e necessarie all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza..."* (cfr. par. 3 pag. 8).

Si richiama l'attenzione sulla necessità che i Referenti, anche per la funzione di raccordo tra le unità organizzative dirette e il Responsabile della prevenzione della corruzione, intraprendano ogni e più opportuna iniziativa utile a garantire il rispetto e l'attuazione delle misure e degli adempimenti previsti dal P.T.P.C. di Ateneo, evidenziando criticità riscontrate e proponendo correttivi, misure alternative o aggiuntive.

Con l'occasione si reputa utile richiamare l'attenzione su un'**importante novità introdotta nel P.T.P.C. 2016/2018 in materia di contrattualistica pubblica,** in aderenza alle indicazioni dell'A.N.AC. fornite nell'aggiornamento per il 2015 del P.N.A. in materia di contratti pubblici. Il Piano a tale fine ha:

- da una parte, programmato per il 2016 *"la costituzione di un gruppo di lavoro composto da docenti ed esperti qualificati nelle materie, incaricato di condurre uno studio approfondito in relazione alle caratterizzazioni dell'Ateneo e una proposta di attuazione delle indicazioni P.N.A., da recepirsi nell'aggiornamento P.T.P.C. per 2017"*;

- dall'altra, ha stabilito con immediata precettività e nelle more del processo di cui sopra che **in materia di procedure di approvvigionamento di lavori servizi e forniture trova immediata applicazione per il 2016 la misura di prevenzione consistente nel fatto che: Area edilizia e infrastrutture attraverso le U.O. individuate; Area affari generali e legale, attraverso il Polo legale; Area Economico finanziaria attraverso la UOS Economato e le altre strutture individuate; tutte le strutture ed operatori presso Rettorato, Direzione Generale, Aree dirigenziali, Dipartimenti, Centri con afferenza di P.T.A. e gli RPA, che effettuino procedure di approvvigionamento; RUP individuati; Nucleo di Valutazione e Controllo di gestione per gli indicati processi di audit e controllo, dovranno provvedere all'attuazione di quelle misure già applicabili in relazione ai processi gestiti, tra quelle indicate fra le "Possibili misure" dall'A.N.AC. nel P.N.A. 2015, alle quali si rimanda (Paragrafo 5 pag. 40 del P.T.P.C.).**

Per ogni supporto nella richiamata materia inerente le procedure di approvvigionamento di lavori servizi e forniture, si rammenta che presso il Polo Legale dell'Area dirigenziale affari generali e legale, è attiva una

specifica A.O. "Supporto alle procedure di affidamento di lavori servizi e forniture" e presso l'Area dirigenziale edilizia e infrastrutture la UOS "Supporto ai processi tecnici amministrativi".

Per quanto riguarda ulteriori informazioni relative all'attuazione del P.T.P.C., nonché altre questioni o tematiche legate alla prevenzione della corruzione di carattere generale, come gli scorsi anni, seguiranno ampie e diffuse iniziative informative e formative. Inoltre, sin d'ora, è possibile fare riferimento al sottoscritto, contattando lo Staff anticorruzione dell'Area personale e organizzazione e in particolare la Dott.ssa Maria Pia Oliveto e il Dott. Guido di Lorenzo.

Cordiali saluti

**Il Responsabile della prevenzione**
**della corruzione**
F.to Gianluigi Michelini